UNIONE EUROPEA	MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI	REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Settore "Formazione e Istruzione Professionale, ITS"

Avviso Pubblico

2021-2022

per l'individuazione e la gestione

dell'Offerta Formativa Pubblica di base e trasversale

dell'Apprendistato Professionalizzante

ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81 del 15.06.2015

INDICE

1. PREMESSA 4

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 4

2.1 Normativa Comunitaria 4

2.2 Normativa Nazionale 5

2.3 Normativa Regionale 5

3. FINALITÀ E RISORSE 6

3.1 Oggetto e finalità 6

3.2 Dotazione finanziaria 6

3.3 Limiti di costo degli interventi 6

4. DESTINATARI, SOGGETTI PROPONENTI, BENEFICIARI E ATTUATORI 7

4.1 Destinatari 7

4.2 Soggetti proponenti, beneficiari e attuatori 7

5. OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA 9

5.1 Standard minimi regionali per la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali 9

5.2 Durata e contenuti dell'offerta formativa pubblica 9

5.3 Riduzione della durata della formazione 11

5.4 Attestazione delle attività formative 11

6. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE 11

6.1 Piano formativo individuale 12

6.2 Avvio ed erogazione della formazione 12

7. PROPOSTA DI CANDIDATURA 12

7.1 Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura 12

8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE 13

8.1 Verifica dei requisiti di ammissibilità 13

8.2 Valutazione di merito 14

8.3 Approvazione degli esiti della valutazione 14

8.4 Pubblicazione degli esiti della valutazione di merito 15

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE ... 15

9.1 Modalità di erogazione del contributo 15

9.2 Gestione, rendicontazione e controllo 17

9.3 Obblighi del Beneficiario 17

9.4 Tenuta della documentazione 18

9.5 Revoca del finanziamento 18

10. DISPOSIZIONI FINALI 19

10.1 Responsabile del procedimento 19

10.2 Condizioni di tutela della privacy 19

10.3 Informazioni sull'Avviso e pubblicità degli atti 19

10.4 Clausole di salvaguardia 20

10.5 Foro competente 20
10.6 Rinvio..... 20
11. ALLEGATI 20

1. PREMESSA

L'art. 42, Capo V, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. N. 183/2014, ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato quale "*contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani*". Lo stesso definisce l'articolazione del contratto di apprendistato nelle seguenti tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- apprendistato professionalizzante (art. 44);
- apprendistato alta formazione e di ricerca (art. 45).

La Giunta Regionale, al fine di recepire la nuova normativa in materia di apprendistato, con Deliberazione n. 213 del 13/06/2016, modificata con Deliberazione n. 401 del 28 agosto 2019, ha adottato la disciplina regionale degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei suddetti percorsi.

In coerenza con le Linee guida adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 febbraio 2014 e nell'ambito delle proprie competenze, la **Regione Calabria definisce la disciplina dell'offerta formativa pubblica, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante**, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015 e della Deliberazione n. 213 del 13/06/2016.

Le attività formative oggetto del presente Avviso pubblico, finalizzato all'individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica - per il periodo **2021-2022** - sono realizzate in conformità a quanto previsto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 13/06/2016 in armonia con il Piano di azione regionale per la valorizzazione e sviluppo del sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale (D.G.R. n. 427 del 10/11/2016).

Più in particolare, l'allegato 2 della predetta Deliberazione n. 213/2016 disciplina l'apprendistato professionalizzante e ne definisce l'oggetto, la formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, la durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica, il piano formativo individuale, il monitoraggio e controllo.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso pubblico si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale, europeo, nazionale e regionale per perseguire la realizzazione di quanto previsto in materia di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 44, D.lgs. n. 81/2015 e s.m.i.

2.1 Normativa Comunitaria

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

2.2 Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi;
- Legge 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro”;
- Circolare Ministeriale n. 5 del 2 gennaio 2013 “L. n. 92/2012 – violazioni in materia di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo”.
- Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 20 febbraio 2014;
- Circolare Ministeriale n. 18 del 30 luglio 2014 “L. n. 78/2014 recanti disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese – contratto a tempo determinato, somministrazione di lavoro e contratto di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81, 14 settembre 2015 nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’art. 1, comma 13 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- Circolare INPS n. 108 del 14 novembre 2018 avente ad oggetto “Rapporti di apprendistato. Assetto del regime contributivo a seguito della integrazione delle misure di agevolazione introdotte nel corso degli ultimi anni. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti”.
- Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali”.

2.3 Normativa Regionale

- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all’Ordinamento della formazione professionale in Calabria;
- Regolamento Regionale del 15 febbraio 2011, n. 1 “Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria.” pubblicato sul BURC del 24-2-2011 - Supplemento straordinario n. 2 al B. U. della Regione Calabria - Parti I e II - n. 3 del 16 febbraio 2011”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 13 giugno 2016 “Proposta di recepimento del Decreto legislativo n. 81/2015 e decreto Interministeriale sugli standard formativi dell’Apprendistato del 12 ottobre 2015”, per come modificata dalla DRG n. 401 del 28 agosto 2019.

3. FINALITÀ E RISORSE

3.1 Oggetto e finalità

Il presente Avviso è finalizzato a disciplinare le condizioni, i termini e le modalità di finanziamento per la realizzazione dell'offerta formativa pubblica, volta all'acquisizione di competenze di base e trasversali, nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, denominata a seguire "**offerta formativa pubblica**", dell'intero territorio della Regione Calabria.

Obiettivo principale è valorizzare l'istituto dell'apprendistato professionalizzante quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, in continuità con le strategie e gli strumenti già adottati dal Settore "Formazione e Istruzione Professionale, ITS" della Regione Calabria, oltre a garantire la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa pubblica del territorio.

3.2 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il finanziamento della misura, oggetto del presente provvedimento, ammontano complessivamente ad **€ 248.589,00** a valere sulle risorse assegnate – in quota parte – alla Regione Calabria, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di cui ai seguenti decreti:

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 4 del 24 marzo 2020. Importo assegnato: € 125.384,00
- Decreto direttoriale del MLPS n. 1 del 26.03.2021. Importo assegnato: € 123.205,00

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse o residuino risorse dalla dotazione finanziaria iniziale, a seguito di economie, rinunce o revoche del beneficio, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale, regionale o da eventuali altre fonti, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione, la Regione Calabria ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate e di procedere allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili ma non finanziate.

L'offerta formativa pubblica è finanziata nei limiti delle risorse disponibili ed è da intendersi **obbligatoria** nella misura in cui sia realmente **disponibile**[1] per il datore di lavoro e l'apprendista. L'offerta formativa pubblica erogata dalle Agenzie formative della Regione Calabria è finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a **120 ore**, come disciplinato nell'art. 5.2 del presente Avviso.

3.3 Limiti di costo degli interventi

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto non potrà superare il valore di **euro 10.215,60 (diecimiladuecentoquindici/60)** il cui limite è determinato sulla base dei seguenti parametri e della seguente formula:

- UCS ora/corso € 73,13;
- UCS ora/allievo € 0,80
- (UCS ora corso * tot h) + (UCS ora allievo * tot h * tot allievi) [2]:

In analogia e coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 "Definizione delle tabelle standard di costi

[1] Ai sensi delle Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante, approvate dalla CSR in data 20 febbraio 2014, per disponibile si intende *"*un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla pubblica amministrazione competente, che consenta all'impresa l'iscrizione all'offerta medesima, affinché le attività formative possano essere avviate entro 6 mesi dalla data di assunzione dell'apprendista".

[2] Per la formula generale e il riconoscimento delle UCS si veda il successivo paragrafo 8.5.

unitari", le ore di formazione sono riconosciute con riferimento al parametro di costo relativo a ***docenti di Fascia C*** - così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - incaricati per lo svolgimento delle rispettive attività didattiche, in relazione ai propri curricula.

Ai fini del presente Avviso è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e "B", tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane di fascia "C".

L'utilizzo da parte del Beneficiario di docenti di fascia A verrà valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito, per come indicato dal parametro di valutazione B.1.1 dell'art. 8.2 - Valutazione di merito, del presente Avviso.

L'intero finanziamento è maturato **a processo** sulla base dell'attività effettivamente svolta e sull'effettiva presenza in aula dei docenti e dei destinatari iscritti.

4. DESTINATARI, SOGGETTI PROPONENTI, BENEFICIARI E ATTUATORI

4.1 Destinatari

Destinatari degli interventi formativi oggetto del presente Avviso sono:

- Soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D. Lgs. 226/2005) residenti o domiciliati in Calabria;
- Lavoratori beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione, senza limiti di età (ai sensi dell'art. 47 co.4 D. Lgs 81/2015), residenti o domiciliati in Calabria

I destinatari delle azioni dovranno, inoltre, essere assunti dalle imprese operanti in tutti i settori produttivi pubblici e privati nella Regione Calabria con contratto di apprendistato professionalizzante **della durata minima di 6 mesi**, presso sedi o unità produttive situate sul territorio regionale.

4.2 Soggetti proponenti, beneficiari e attuatori

Il Soggetto proponente coincide con il Soggetto beneficiario che è anche il Soggetto attuatore del progetto, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, al quale viene riconosciuto il finanziamento per la realizzazione dei moduli formativi, di cui all'art. 5.2 del presente Avviso. Il beneficiario deve gestire, in proprio, le varie fasi operative (direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'operazione) mediante proprio personale dipendente ovvero facendo ricorso a prestazioni professionali individuali.

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili, in qualità di Soggetti proponenti, le Agenzie formative, in forma singola che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono accreditate per la Macro-tipologia "Formazione Continua", ai sensi del Regolamento Regionale del 15 febbraio 2011, n. 1.

Il Soggetto beneficiario, in conformità alla normativa vigente, dovrà altresì garantire, pena l'inammissibilità della domanda e del finanziamento, il rispetto dei seguenti requisiti generali:

- non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

- essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.
- non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui il beneficiario sia inadempiente nei confronti della Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
- non stipulare contratti di lavoro o attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento dei disabili (Legge 68/1999 e s.m.i.);
- non aver chiesto, né ottenuto, alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- accettare integralmente quanto previsto nel presente Avviso alla presentazione di proposte progettuali e nella documentazione allegata;
- conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante;
- rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione e la rendicontazione dei percorsi formativi previste dal presente Avviso, nonché dall'Atto di adesione e obbligo che sarà stipulato tra il Soggetto attuatore ammesso a finanziamento e la Regione Calabria;
- impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente Avviso;
- autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento.

Inoltre, in capo al Rappresentante legale del Soggetto beneficiario non devono sussistere condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a

contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale.

L'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente enti di formazione che, al momento della stipula dell'Atto di adesione e obbligo con l'Amministrazione regionale, mantengano i requisiti per l'accreditamento, ai sensi delle vigenti disposizioni, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso pubblico e mantenuti per tutta la durata del progetto.

5. OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

5.1 Standard minimi regionali per la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali

Ai sensi della disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, di cui alla DGR n. 213/2016, la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante deve essere svolta presso un Ente/Agenzia formativa accreditata ai sensi della normativa regionale di riferimento, per come definito nell'art. 4.2 del presente Avviso.

La formazione di cui sopra, erogata dalle Agenzie formative, deve essere svolta sotto la responsabilità del Beneficiario e nel rispetto delle indicazioni organizzative e strutturali, previste dal Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria.

Tenuto conto che la formazione di base e trasversale oggetto dell'offerta formativa pubblica fa riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le metodologie adottate dovranno essere coerenti con l'obiettivo di apprendimento che l'azione formativa si pone, privilegiando una didattica per competenze. Quest'ultima è una metodologia che si avvale di situazioni di apprendimento in cui l'allievo è chiamato a coinvolgersi attivamente svolgendo compiti e risolvendo problemi.

L'apprendista deve essere avviato alla formazione, entro **6 mesi** dalla data di assunzione[3], come indicato dalle "Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate il 20/02/2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano".

5.2 Durata e contenuti dell'offerta formativa pubblica

La durata complessiva della formazione di base e trasversale, riferita all'intero periodo contrattuale di apprendistato professionalizzante, si differenzia in relazione al titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione. Ai sensi della disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, di cui alla DGR n. 213/2016 e ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015, il monte ore di formazione è pari a:

i. **120 ORE** per gli apprendisti privi di titolo di studio, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado (cd. licenza media);

[3] Il contratto di apprendistato ha una durata minima non inferiore a ***sei mesi***. Gli accordi interconfederali e i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale stabiliscono, in ragione del tipo di qualificazione professionale ai fini contrattuali da conseguire, la durata massima del periodo di apprendistato, che non può essere superiore a ***tre anni*** ovvero ***cinque anni*** per i profili professionali caratterizzanti la figura dell'artigiano individuati dalla contrattazione collettiva di riferimento.

ii. **80 ORE** per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;

iii. **40 ORE** per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

Resta ferma la ***facoltà*** per il datore di lavoro di prevedere, a proprio carico, ulteriore formazione dedicata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, purché funzionale alla qualificazione contrattuale da conseguire.

Il percorso formativo dell'apprendista è strutturato in ***moduli standard***, della durata di 40 ore ciascuno e declinati in ***unità formative***, già definiti dalla Regione Calabria, di cui alla DGR n. 213/2016, per l'acquisizione di competenze di base e trasversali del Repertorio regionale delle Qualificazioni e delle Competenze da individuare, come indicativamente richiamati dalle Linee guida 2014. La formazione deve prevedere modalità di verifica degli apprendimenti.

Di seguito il prospetto con il relativo monte ore dei moduli standard:

MODULI	UNITA' FORMATIVE	ORE
Modulo 1	1.1 Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro[4]	12
	1.2 Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva	20
	1.3 Competenze di base e trasversali	8
	TOTALE	**40**
Modulo 2	2.1 Organizzazione e qualità aziendale	12
	2.2 Spirito di iniziativa e imprenditorialità	20
	2.3 Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo	8
	TOTALE	**40**
Modulo 3	3.1 Elementi di base della professione/mestiere	8
	3.2 Competenza digitale	24
	3.3 Competenze sociali e civiche	8
	TOTALE	**40**
	TOTALE MODULI 1-2-3	**120**

In sede di definizione del percorso formativo dell'apprendista, relativamente alle competenze di base e trasversali, i contenuti sopraindicati devono essere declinati in considerazione del profilo formativo contrattuale, del titolo di studio dell'apprendista e delle competenze di base e trasversali acquisite nei percorsi di istruzione formazione professionale, certificate ai sensi della vigente normativa regionale, secondo l'articolazione che segue:

TITOLO DI STUDIO	DURATA PERCORSO	MODULO	DURATA MODULI
Apprendisti in possesso di laurea o titolo equivalente	40 ore	1	40 ore
Apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale	80 ore	1	40 ore
		2	40 ore
Apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado (cd. licenza media)	120 ore	1	40 ore
		2	40 ore
		3	40 ore

[4] Ai sensi delle Linee guida del 20 febbraio 2014 può rientrare in questo ambito anche la formazione generale di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Tale formazione costituisce credito formativo permanente.

5.3 Riduzione della durata della formazione

La durata della formazione di base e trasversale può essere ridotta per gli apprendisti che hanno già completato percorsi coerenti con la normativa vigente, o parte di essi, in precedenti rapporti di apprendistato professionalizzante[5]. In particolare:

- per gli apprendisti che hanno già completato l'intero percorso previsto (tutti i moduli), la formazione obbligatoria è da ritenersi assolta. Il datore di lavoro, quindi, è tenuto alla sola certificazione dell'apprendista all'offerta formativa pubblica;
- per gli apprendisti che hanno già completato una parte del percorso previsto (uno o più moduli), la formazione obbligatoria è ridotta nella misura della durata dei moduli completati;
- per gli apprendisti che hanno conseguito il titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato, il percorso sarà ridotto in funzione del titolo conseguito.

5.4 Attestazione delle attività formative

Il Soggetto beneficiario è tenuto al rilascio delle seguenti attestazioni:

- attestato di frequenza, riferito al singolo modulo, rilasciabile nel caso in cui l'apprendista abbia maturato una presenza non inferiore all'**80%** del monte ore complessivo[6];
- dichiarazione del modulo svolto, rilasciata all'interessato nel caso di frequenza parziale del modulo, indipendentemente dall'esito dello stesso.

Al temine del percorso formativo, il soggetto attuatore rilascerà un attestato di frequenza del corso svolto (con i relativi moduli ed ore svolte) alle imprese, e copia agli apprendisti, con la dicitura assolto/non assolto.

6. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Il Soggetto attuatore, titolare dell'offerta formativa pubblica, può presentare **un solo progetto relativo ad un solo corso** comprendente i tre moduli indicati nell'art. 5.2 **per un massimo di 120 ore finanziabili,** per un numero **minimo di 8 e massimo di 15 apprendisti.**

Gli apprendisti sono individuati dal Soggetto attuatore con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali e datoriali tenendo conto, ove possibile, della parità di genere e delle pari opportunità. Inoltre, il soggetto attuatore, nel formare le classi avrà cura, laddove possibile, di perseguire la maggiore omogeneità tra i partecipanti ad ogni singolo modulo, in relazione al titolo di studio posseduto dall'apprendista ed, eventualmente, alla qualificazione contrattuale da acquisire.

[5] Con Interpello n. 5 del 30 novembre 2017 il Ministero del Lavoro, confermando quanto già espresso con precedente Interpello 21/2012, ha chiarito che la formazione di base e trasversale risulta "ultronea" e, quindi, superflua per quei soggetti che abbiano già acquisito le citate nozioni di base in ragione di pregresse esperienze lavorative e di conseguenza anche per coloro che, in virtù di un precedente rapporto di apprendistato, siano già in possesso di attestazione formale dell'acquisizione delle competenze di base e trasversali, in conformità ai contenuti sanciti dalle Linee Guida e dalla normativa regionale di riferimento.

[6] Affinché la formazione obbligatoria possa considerarsi assolta, ciascun apprendista dovrà svolgere un numero di ore non inferiore all'80% di ogni singolo corso programmato. Le rimanenti ore, fino a un massimo del 20%, devono risultare composte esclusivamente da assenza giustificata. Le assenze giustificate sono quelle definite all'interno della contrattazione collettiva di riferimento, compreso la cassa integrazione, con esclusione delle ferie.

6.1 Piano formativo individuale

Il Piano formativo individuale (da ora PFI) deve essere elaborato da ciascun Soggetto Beneficiario per ciascun apprendista.

Ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro del 30 luglio 2014, il piano formativo individuale, può essere redatto **in forma sintetica** (L. 78/2014 di conversione del D. L. n. 34/2014) e può limitarsi ad indicare **esclusivamente la formazione finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico-professionali e specialistiche** e sul rispetto dei suoi contenuti, secondo quanto evidenziato dalla Circolare n. 5/2013, andrà a concentrarsi l'attività di vigilanza.

Il Piano Formativo, di cui la Regione si riserva di fornire apposito modello, deve indicativamente riportare: i dati dell'apprendista, del datore di lavoro e del tutor aziendale, i dati contrattuali, la sede della formazione, la durata e i contenuti formativi di base e trasversali da acquisire.

Il PFI deve essere sottoscritto dal Soggetto attuatore, dall'apprendista e dall'impresa presso cui l'apprendista risulta assunto e trasmesso al Settore competente, entro **10 giorni** successivi alla data di sottoscrizione.

6.2 Avvio ed erogazione della formazione

Ciascun apprendista deve essere avviato alla formazione presso la sede del Soggetto Beneficiario e attuatore dell'intervento entro **60 giorni** dalla stipula dell'Atto di adesione e obbligo con questa Amministrazione.

Nella composizione dei gruppi classe deve essere perseguita la massima omogeneità possibile tra i partecipanti ad ogni singolo modulo, con particolare attenzione alle metodologie didattiche da utilizzare per gli apprendisti privi di titolo o in possesso del solo titolo di scuola secondaria di primo grado (licenza media).

Le attività formative devono essere avviate, inderogabilmente, **entro 6 mesi** dalla data di assunzione dell'apprendista.

7. PROPOSTA DI CANDIDATURA

7.1 Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura

Il soggetto proponente è tenuto a predisporre una sola proposta di candidatura, per la sede operativa posseduta. Nel caso in cui il soggetto proponente sia in possesso di più sedi, dovrà essere indicata quella individuata per l'attività in oggetto.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2 potranno presentare la propria candidatura a far data dalle ore 8:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC ed **entro e non oltre le ore 23:59 del 07 gennaio 2022**.

La proposta di candidatura e la documentazione prevista dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it. Nell'oggetto della mail andrà indicata la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante 2021-2022". Non saranno accettate istanze trasmesse con modalità diverse.

Ai fini del rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle proposte di candidatura nonché per l'eventuale applicazione del criterio di priorità fa fede la data e l'ora di arrivo della PEC

presso l'indirizzo indicato.

Per accedere ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità, la documentazione di seguito elencata in formato PDF:

i. **Allegato A** - Domanda di candidatura debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente. Sulla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di euro 16,00 ovvero essere riportato il codice della marca telematica;

ii. **Allegato B** - Formulario di progetto debitamente compilato, con pagine numerate progressivamente e firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'ente di formazione;

iii. **Allegato C -** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di affidabilità giuridico-economico-finanziaria resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal Rappresentante legale del soggetto attuatore, corredata di ***copia* di un documento di riconoscimento**, chiara e leggibile, del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Non sono ammesse integrazioni o chiarimenti documentali successive all'invio della candidatura, se non espressamente richieste dall'Amministrazione regionale che si riserva comunque di poter attuare il soccorso istruttorio, di cui al co. 9 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, ove lo stesso lo ritenga utile e/o necessario.

Pena l'inammissibilità, il Soggetto proponente dovrà indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione delle attività di progetto. Si specifica che gli schemi allegati al presente Avviso hanno valore ufficiale e che per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli stessi.

8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 Verifica dei requisiti di ammissibilità

La verifica di ricevibilità e ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, in seno al Settore "Formazione e Istruzione Professionale, ITS" della Regione Calabria Ciascun componente della Commissione di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflitti di interesse.

Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

- pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande (art. 7.1);
- presentate da un soggetto ammissibile (art. 4.2);
- compilate sull'apposita modulistica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alla presente (allegati A-B-C);
- complete della documentazione, dichiarazioni e allegati richiesti, compilati in maniera conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e sottoscritte dal legale rappresentante (art. 7.1);
- riguardante l'erogazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionale conforme agli standard formativi e ai criteri generali di cui alla DGR n. 213/2016 e a quanto previsto nel presente Avviso (art. 5 e 6).

La verifica della domanda di candidatura avviene nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso. La verifica di ammissibilità, finalizzata ad accertare la conformità dell'istanza ai requisiti essenziali per la partecipazione, si può concludere con esito positivo o negativo. Nel primo caso, la proposta è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito. Nel secondo caso, la proposta confluisce nell'elenco dei progetti non ammessi alla fase di valutazione di merito con le relative motivazioni.

8.2 Valutazione di merito

Le proposte progettuali ritenute ammissibili secondo i criteri precedentemente indicati, saranno sottoposte a successiva valutazione di merito e potranno essere ritenute **finanziabili solo nel caso raggiungano un punteggio pari o superiore a 60/100**. La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di max 100 punti come da tabella seguente:

Criteri di valutazione			Parametro	Valutazione parametro	Punteggio massimo
A	**Soggetto proponente**	A.1 Qualità dell'ente di formazione	A.1.1 N. personale dipendente assunto presso l'Ente di formazione	= 1 (10 punti) = da 2 a 3 (15 punti) = da 4 a 5 (20 punti) > 6 (25 punti)	**25**
			A.1.2 N. Aule accreditate	= 3 (10 punti) = da 4 a 5 (15 punti) = da 6 a 7 (20 punti) > 7 (25 punti)	**25**
		A.2 Esperienza	A.2.1 N. Progetti di Formazione Continua gestiti nel periodo 2016-2021.	= 1 (10 punti) = da 2 a 3 (15 punti) = da 4 a 5 (20 punti) > 6 (25 punti)	**25**
B	**Offerta formativa pubblica**	B.1 Qualità dei docenti coinvolti	B.1.1 Qualificazione dei docenti in funzione della Fascia A	< al 30% dei docenti di fascia A (0 punti) Dal 31% al 50% dei docenti di fascia A (10 punti) Dal 51% al 80% dei docenti di fascia A (20 punti) Dal 81 al 100% dei docenti di fascia A (25 punti)	**25**
				TOTALE	**100**

Sulla base della valutazione di merito effettuata e del punteggio conseguito, la Commissione definirà in modo decrescente l'ordine delle proposte di candidatura ammesse a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso di parità del punteggio all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul parametro di valutazione B.1.1. In caso di ulteriore parità sarà preferito il parametro di valutazione A.2.1. In caso di ulteriore parità, in ultima istanza, sarà privilegiato l'ordine cronologico di arrivo delle candidature.

8.3 Approvazione degli esiti della valutazione

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Settore competente con proprio decreto, approverà le graduatorie indicando i progetti ammessi e non ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 3.2. Nello specifico verranno approvate

i. le graduatorie definitive dei beneficiari delle operazioni finanziabili con specifica

indicazione dell'importo concesso e di quelle non finanziabili per carenza delle risorse;

ii. l'elenco dei progetti non finanziabili per aver conseguito una valutazione di merito con punteggio inferiore alla soglia minima di 60 punti;

iii. l'elenco dei progetti non ammessi alla fase di valutazione di merito con le relative motivazioni.

8.4 Pubblicazione degli esiti della valutazione di merito

Le graduatorie dei progetti approvati saranno comunicate attraverso il sito istituzionale della Regione Calabria http://regione.calabria.it e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La pubblicazione delle graduatorie con l'indicazione dei Soggetti Beneficiari sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria equivale, a tutti i fini ed effetti di legge, quale notifica agli interessati. Non saranno effettuate comunicazioni individuali, neppure in caso di scorrimento.

Sarà, quindi, responsabilità dei Soggetti proponenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del contributo.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile ricorrere agli strumenti di tutela giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Con i soggetti beneficiari individuati - di norma - entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie, si provvederà alla sottoscrizione dell'Atto di adesione e obbligo che regolamenta gli impegni ed obblighi per l'attuazione degli interventi, predisposte secondo lo schema che sarà approvato dall'Amministrazione.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

9.1 Modalità di erogazione del contributo

La Regione Calabria rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore della documentazione richiesta nel presente Avviso, nell'Atto di adesione e obbligo e nelle Linee guida per la rendicontazione, gestione e controllo dei percorsi formativi.

Le modalità di gestione finanziaria delle proposte progettuali approvate nell'ambito del presente Avviso, avvengono attraverso l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) adottate dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Ai fini del presente Avviso, le UCS, come previste dal citato Regolamento delegato, sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di **fascia "C" pari a 73,13 euro per ora corso**, per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche Sociali.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente UCS ora/corso/allievo per un importo pari a **0,80 euro per ogni ora di effettiva frequenza per ciascun allievo**.

Il rimborso di tutti i costi finali sarà riconosciuto secondo la seguente formula:

[(UCS ora corso "fascia C" * tot ore corso) + (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

Il finanziamento massimo concedibile per singolo progetto è pertanto così determinato:

[(UCS fascia C 73,13 euro*120 monte ore corso) + (UCS 0,80 ora/allievo* n. 15 allievi) *120 monte ore corso] = € 10.215,60.

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'Ente di Formazione del percorso formativo, alla effettiva comprovata presenza dei destinatari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso i registri presenze secondo i modelli indicati dalla Regione. La gestione del registro potrà essere basata sul sistema informativo SISFO a partire dalla data della sua entrata in funzione.

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

1. **Erogazione, solo a seguito dell'avvio formale delle attività, di una anticipazione pari al 50%** dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS ore/corso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario previa presentazione in favore del Settore "Formazione e Istruzione Professionale, ITS" – di idonea **garanzia fideiussoria** - incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta - di importo pari all'anticipazione richiesta. **La polizza deve avere validità fino allo svincolo da parte della Regione a seguito di approvazione della rendicontazione finale,** essere rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui al D. Lgs. n. 141/2010 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.
2. **erogazione finale a saldo**, delle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente Servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare entro **30 giorni dalla conclusione del percorso formativo**. Alla domanda di liquidazione del pagamento a saldo va allegata la seguente documentazione:
    - Copia dei registri presenza
    - prospetto riepilogativo (in formato excel) giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti da cui si evince il monte ore complessivo delle attività realizzate, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto attuatore;
    - dichiarazione sostituiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta: il monte ore totale complessivo effettivamente svolto suddiviso per allievo, la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte completamente, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico ed in conformità del progetto approvato;
    - relazione finale del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, sulla avvenuta realizzazione dell'intero percorso formativo svolto;

- scheda di monitoraggio fisico.

L'effettuazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Al momento della presentazione delle domande di acconto e/o saldo il Soggetto proponente deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.

9.2 Gestione, rendicontazione e controllo

La Regione si riserva di prevedere apposite **Linee guida per la rendicontazione, gestione e controllo dei percorsi formativi** che saranno notificate ai Beneficiari.

9.3 Obblighi del Beneficiario

Il soggetto ammesso al finanziamento è responsabile dell'esecuzione delle attività in maniera conforme al progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese. Inoltre, sarà tenuto a:

- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente Avviso;
- realizzare le azioni di formazione per apprendisti nel rispetto dei contenuti e di quanto previsto dal presente Avviso pubblico e da eventuali note informative in caso di assegnazione di risorse;
- inviare al Settore competente, la comunicazione e la documentazione obbligatoria prevista inerente all'avvio delle attività formative;
- presentare al Settore competente, prima dell'avvio delle attività formative: l'elenco degli allievi partecipanti, l'elenco del personale docente impiegato con relativo impegno didattico, loro fascia di appartenenza e *curricula vitae*, i piani formativi individuali sottoscritti con ciascun apprendista e impresa, il calendario didattico e i registri di presenza per la loro preventiva vidimazione;
- dare avvio alle attività entro e non oltre **60 giorni** dalla firma dell'Atto di adesione e obbligo con l'Ufficio regionale competente;
- comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, eventuali variazioni nonché la data di ultimazione del percorso;
- conformarsi alle disposizioni sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- garantire direttamente, e senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto di finanziamento;
- utilizzare docenti con un'esperienza specifica, nell'ambito della formazione o dell'attività professionale, in coerenza con la tematica assegnata e alla fascia richiesta;
- rilasciare all'apprendista e al datore di lavoro, anche in caso di interruzione anticipata del percorso l'attestazione di frequenza prevista;
- accettare il controllo della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti terzi da essi delegati;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;

- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso, ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- riportare il CUP identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento, al momento dell'affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione, nonché negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione;
- redigere il rendiconto finale e la relazione finale dell'attività realizzata e presentarli entro 30 giorni dalla conclusione del progetto;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione regionale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Calabria, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche ispettive, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Calabria che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Gli obblighi e gli adempimenti a cui il soggetto beneficiario dovrà attenersi nella realizzazione degli interventi saranno ulteriormente disciplinati nell'Atto di adesione e obbligo che sarà stipulato entro **30 giorni** dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

9.4 Tenuta della documentazione

I soggetti proponenti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta formativa ammessa a finanziamento, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il Servizio del Responsabile del Procedimento.

In particolare, i beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e, coerentemente con quanto previsto all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, alla sua conservazione fino a cinque anni successivi alla chiusura delle attività.

I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.

9.5 Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente (art. 9.2) e

delle modalità di realizzazione dei percorsi (art. 5e 6) il Settore competente si riserva la facoltà di procedere alla revoca, totale o parziale, del finanziamento e/o al recupero, totale o parziale delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Il Soggetto attuatore in caso di economie di gestione o rinuncia del finanziamento dovrà restituire le somme secondo le modalità e i tempi che saranno fornite dall'Amministrazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è il Geom. Raffaele Antonio Corsi, funzionario in servizio presso il Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità" - Settore 3 "Formazione e Istruzione Professionale, ITS", e-mail: rantonio.corsi@regione.calabria.it - tel 0961 - 853987.

10.2 Condizioni di tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 *"Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"* si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Calabria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Calabria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Calabria. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

10.3 Informazioni sull'Avviso e pubblicità degli atti

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC) ed è reperibile sul sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo https://portale.regione.calabria.it. Tutte le comunicazioni tra il soggetto attuatore e la Regione Calabria dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata, dall'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il soggetto attuatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria ai sensi del Regolamenti (UE) n.1303/2013 (Art. 115 - 116 e allegato XII) e n. 821/2014 e della D.G.R. n. n. 61 del 15/02/2016.

10.4 Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, prima della stipula dell'Atto di adesione e obbligo, qualora se ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo la possibilità per i soggetti proponenti di vantare, a qualunque titolo e per qualsivoglia ragione, diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

10.5 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente è quello di Catanzaro.

10.6 Rinvio

Per tutti gli aspetti non espressamente previsti nel presente Avviso pubblico si rimanda alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso, sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso stesso.

11. ALLEGATI

- **Allegato A** - Domanda di candidatura;
- **Allegato B** - Formulario di progetto;
- **Allegato C -** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di affidabilità giuridico-economico-finanziaria.